

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 giugno 2018, n. 5534.

POR FESR 2014-2020, Asse 8 - Azioni 8.3.1. - 8.4.1; D.L. n. 104/2013, art. 10, L. n. 128/2013. Decreto interministeriale 3 gennaio 2018. Programmazione di interventi per l'edilizia scolastica 2018-2020. D.D. n. 4848 del 16 maggio 2018 - Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso:

— che a seguito degli eventi sismici che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a partire dal 24 agosto 2016, la Commissione europea ha manifestato la propria disponibilità a destinare parte delle risorse aggiuntive di cui sopra alle Regioni colpite;

— che la Giunta con D.G.R. n. 357/2017 e D.G.R. n. 809/2017 ha approvato le linee di indirizzo e la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Umbria 2014-2020, che consiste nell'introduzione di un nuovo Asse multiobiettivo "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto";

— che la Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2017) 7788 del 16 novembre 2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929 ha approvato determinati elementi del Programma Operativo "POR Umbria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria (D.G.R. n. 1500 del 18 dicembre 2017);

— che, a seguito vi è l'esigenza di intervenire sui territori colpiti dotandoli di un insieme di azioni per poter ricreare tutte le condizioni ante terremoto, e da ciò la necessità di intervenire in primis sugli edifici pubblici, tra cui quelli scolastici, attraverso azioni di messa in sicurezza accompagnate da efficientamento energetico (OT. 4 e 5) introducendo il nuovo Asse 8: Asse prioritario 8 "Prevenzione rischio sismico e sostegno ai territori colpiti dal terremoto" del FESR;

— che, in riferimento all'Asse 8, gli Obiettivi specifici 8.3 e 8.4 del POR FESR 2014-2020, hanno lo scopo, rispettivamente, di ridurre i consumi energetici e del rischio sismico negli edifici pubblici ad uso scolastico, nelle aree a maggior rischio sismico (zone 1 e 2) individuate dalla D.G.R. n. 111/12;

— che la Giunta con D.G.R. n. 1558/2017 ha individuato nel Servizio Università, diritto allo studio universitario e ricerca la struttura responsabile delle Azioni 8.3.1 e 8.4.1, alle quali ha assegnato per il periodo di programmazione 2017-2020, l'importo di € 22.500.000,00 complessivi (8.3.1. € 2.500.000,00 e 8.4.1. € 20.000.000,00);

— che con D.L. n. 104/2013 convertito con L. n. 128/2013, in particolare l'art. 10 del suddetto decreto legge, come integrato dall'art. 9, comma 2-quater, del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevede e definisce le modalità di attuazione, i criteri per la definizione dei piani regionali, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;

Viste:

— la deliberazione n. 486 del 14 maggio 2018 "POR FESR 2014-2020, Asse 8 - Azioni 8.3.1. - 8.4.1; D.L. n. 104/2013, art. 10, L. n. 128/2013. Decreto interministeriale 3 gennaio 2018. Programmazione di interventi per l'edilizia scolastica 2018-2020", con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad approvare le modalità e criteri di valutazione;

— la determinazione dirigenziale n. 4848 del 16 maggio 2018 con oggetto. POR FESR 2014-2020 Asse 8 - Azioni 8.3.1. - 8.4.1; D.L. n. 104/2013, art. 10, L. n. 128/2013. Decreto interministeriale 3 gennaio 2018. Approvazione bando per il sostegno di interventi edilizia scolastica;

Preso atto che nel bando approvato con la medesima D.D. n. 4848 del 16 maggio 2018:

— l'art. 3 stabilisce che i beneficiari degli interventi ammissibili sono gli "Enti locali";

— l'art. 4 comma 1, lettera a - "*criterio di valutazione*" d) e comma 2, lettera d) - "*criterio di valutazione*" a) individua i criteri di valutazione e l'attribuzione di punteggio al "livello di progettazione e cantierabilità";

Considerato che a seguito dei diversi incontri territoriali effettuati presso i Comuni per la presentazione del bando suddetto sono emerse proposte e richieste di chiarimenti dai tecnici responsabili, coinvolti per la presentazione dei progetti degli Enti beneficiari relativamente ad alcuni requisiti che determinano l'ammissibilità e la valutazione della domanda;

Ritenuto pertanto che le proposte presentare dai referenti degli Enti beneficiari (Comuni e Province) possono essere accolte al fine di precisare e semplificare meglio le modalità operative;

Dato atto, quindi, che a seguito delle proposte pervenute ed accolte con la presente determinazione, si precisa, in

merito a quanto disciplinato nel medesimo bando all'art. 3 ed all'art. 4) comma 1, lettera a - "*criterio di valutazione*" d) e comma 2, lettera d) - "*criterio di valutazione*" a) quanto segue:

— che "beneficiari" dei finanziamenti sono gli Enti locali proprietari e/o soggetti (pubblici) utilizzatori ed autorizzati alla disponibilità del bene e quindi autorizzati a realizzare l'intervento di natura ordinaria e straordinaria ai sensi della L. 11 gennaio 1996, n. 23;

— che, in merito ai "livelli di progettazione" ammessi al fine della valutazione della domanda di finanziamento dell'intervento proposto, disciplinati all'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, Codice degli Appalti pubblici, si ritiene ricevibile e valutabile la progettazione definitiva o la progettazione esecutiva corredata dalla verifica preventiva della progettazione dei soli elaborati grafici e tecnici (validazione del progetto);

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018";

Vista la legge regionale 28 luglio 2016, n. 9 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";

Vista la D.G.R. 1 agosto 2016, n. 921 con oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 assestato con L.R. 28 luglio 2016, n. 9, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. 1 agosto 2016, n. 922 recante "Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 assestato di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011 - Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale ed analitica";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex artt. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di dare atto che le precisazioni di cui alla D.D. n. 4848 del 16 maggio 2018 intervenute con il presente atto sono le seguenti:

— i "beneficiari" dei finanziamenti sono gli Enti locali proprietari e/o soggetti (pubblici) utilizzatori ed autorizzati alla disponibilità del bene e quindi autorizzati a realizzare l'intervento di natura ordinaria e straordinaria ai sensi della L. 11 gennaio 1996, n. 23;

— che, in merito ai "livelli di progettazione" ammessi al fine della valutazione della domanda di finanziamento dell'intervento proposto, disciplinati all'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, Codice degli Appalti pubblici, si ritiene ricevibile e valutabile la progettazione definitiva o la progettazione esecutiva corredata dalla verifica preventiva della progettazione dei soli elaborati grafici e tecnici (validazione del progetto);

3. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione;
4. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, lì 1 giugno 2018

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI